

Cronaca Tre colpi nel giro di una notte, due sventati in via Ezio e via Epitaffio a Latina. Un'escalation che si trascina da mesi

Supermercati assediati dai ladri

Gli specialisti dei furti devastano l'ingresso dell'Eurospin di Sezze Scalo per rubare la cassaforte piena di soldi

■ I supermercati di Latina e dintorni continuano a fare gola ai ladri, che ieri notte si sono mossi in zone diverse per mettere le mani sugli incassi del fine settimana custoditi nelle casseforti in attesa dei prelievi con i portavalori. Due almeno le bande entrate in azione nel giro di poche ore. La prima è riuscita a portare via la cassa continua dell'Eurospin di Sezze Scalo dopo avere devastato l'ingresso

del negozio con un mezzo da lavoro. Un paio d'ore dopo si sono registrati due tentativi di furto a Latina, ai danni, di nuovo, del Conad di via Ezio e all'Eurospin di via Epitaffio. I entrambi i casi, prima di fuggire all'arrivo delle guardie giurate dell'istituto Securitas Metronotte, i ladri erano entrati da finestre, sul tetto e sul retro.

Pagine 9 e 21

IN CITTÀ

Supermercati ancora nel mirino Due furti sventati in quaranta minuti

Escalation Nel Conad di via Ezio i ladri cercano di calarsi dal tetto come due notti prima. Poco dopo all'Eurospin di via Epitaffio entrano da una finestra

ANDREA RANALDI

■ Gli specialisti dei furti continuano a bersagliare i supermercati della città nel tentativo di mettere le mani sugli incassi conservati nelle casseforti. Ieri notte, nell'arco di quaranta minuti, i ladri hanno preso di mira due megastore nello stesso quadrante del capoluogo, l'Eurospin di via Epitaffio e il Conad di via Ezio, ma in entrambi i casi hanno dovuto fare i conti con la vigilanza privata che ha vanificato sul nascere le loro azioni. I Carabinieri della Compagnia di Latina intervenuti per le ricerche dei fuggitivi e gli

accertamenti del caso, sono sulle tracce di una banda - probabilmente sempre la stessa - che da qualche mese agisce periodicamente e con una certa regolarità: comune denominatore sono i piani rocamboleschi studiati per aggirare i dispositivi antifurto, ma il più delle volte i soliti ignoti si sono dovuti arrendere rinunciando al bottino, fermati dai sistemi di vigilanza sempre più stringenti che gli imprenditori hanno dovuto potenziare proprio per contrastare la nuova ondata di razzie.

Se sia un caso non è ancora chiaro, sta di fatto che i ladri entrati in azione a Latina hanno po-

tuto approfittare del fatto che le pattuglie delle forze di polizia erano impegnate nelle ricerche del sodalizio entrato in azione un paio d'ore prima a Sezze Scalo, dove poco dopo l'una i soliti ignoti erano riusciti a portare via la cassaforte piena di soldi dopo avere sfondato l'ingresso dell'Eurospin con un mezzo utilizzato a mo' di ariete. Gli investigatori ritengono che a tentare i due furti

nel capoluogo non siano gli stessi ladri di Sezze Scalo, anche e soprattutto perché le azioni criminali differiscono, e non di poco, nella metodologia utilizzata. Mentre i due episodi di via Epitaffio e via Ezio sono tra loro affini, registrati nelle medesime circostanze degli ultimi precedenti.

Al Conad di via Ezio gli scassinatori hanno cercato di replicare il colpo, anche in quel caso sventato, di sabato notte. E proprio come in quel precedente, anche ieri i soliti ignoti hanno raggiunto il tetto arrampicandosi sulle strutture di servizio retrostanti e hanno forzato un lucernaio per calarsi all'interno dell'esercizio commerciale. La volta precedente, prima che l'allarme segnalasse l'intrusione, i banditi avevano avuto il tempo di raggiungere il box in muratura che nasconde al

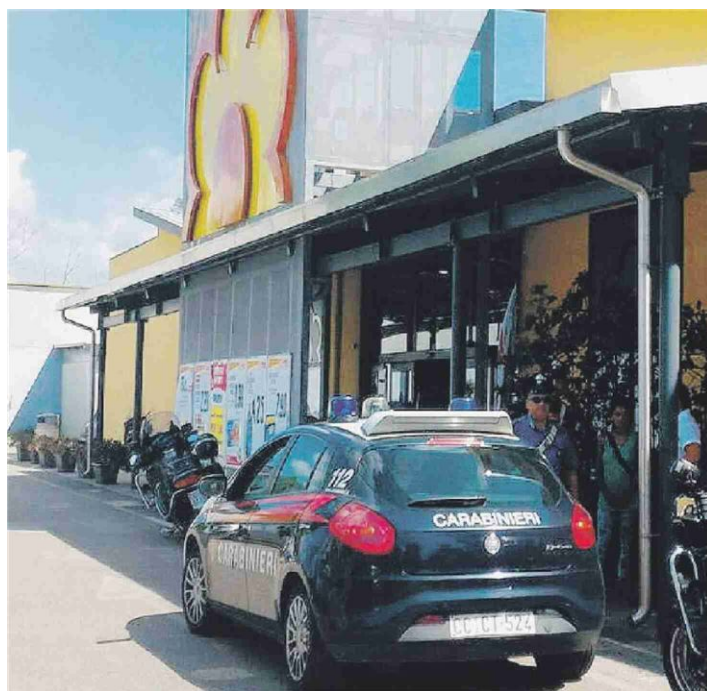
suo interno la cassaforte per iniziare a sfondarlo a colpi di piccone. Ieri notte invece la telesorveglianza gestita dall'istituto privato di vigilanza Securitas Metronotte ha rilevato la presenza degli intrusi sul tetto e inviato sul posto le guardie giurate. Così il colpo è stato sventato, perché i ladri si sono dileguati giusto in tempo prima dell'arrivo dei vigilanti.

Una quarantina di minuti più tardi si è registrato il secondo tentativo ai danni dell'Eurospin di via Epitaffio, distante poche centinaia di metri in linea d'aria dal Conad di via Ezio. In questo caso i ladri si sono introdotti nel locale attraverso una finestra sul retro e sono riusciti a raggiungere la cassaforte, ma hanno avuto solo il tempo di scollegarla dalla centralina dell'antifurto prima che la vigilanza privata, sempre l'istituto

Securitas Metronotte, rilevasse l'anomalia inviando sul posto le pattuglie. Anche questo punto vendita era già stato oggetto delle attenzioni degli scassinatori nei mesi scorsi con modalità identiche a quelle di ieri notte, tutti episodi vanificati dall'intervento delle guardie giurate. ●

Raid vanificati dalle guardie giurate dell'istituto Securitas Metronotte

In uno dei due episodi i banditi hanno raggiunto la cassaforte danneggiando l'allarme



In foto sopra un intervento dei Carabinieri al Conad di via Ezio. Sotto l'ingresso dell'Eurospin di via Epitaffio